

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3646 del 17/07/2023
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - ORION ENGINEERED CARBONS srl CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA n. 170 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI PRODUZIONE DI NERO DI CARBONIO (PUNTO 4.2E DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3780 del 17/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno diciassette LUGLIO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 – **ORION ENGINEERED CARBONS srl** CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA n. 170 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI PRODUZIONE DI NERO DI CARBONIO (PUNTO 4.2E DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, **Orion Engineered Carbons srl** avente sede legale in Comune di Ravenna, via Baiona n. 70 (C.F./P.IVA 07025100962) risulta titolare, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2019-2630 del 31/05/2019 e smi;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 2630 del 31/05/2019 e smi presentata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, tramite il Portale IPPC-AIA in data 15/03/2023 (ns. PG/2023/46376), riguardante in particolare la messa in esercizio della nuova torcia per la combustione del tail gas;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la documentazione integrativa presentata dal gestore tramite il Portale IPPC-AIA in data 05/05/2023 (ns. PG/2023/78824) inerente la gestione dei transitori di attivazione della torcia, a riscontro della richiesta avanzata ai fini istruttori da ARPAE-SAC di Ravenna in data 20/04/2023 (ns. PG/2023/69111);

PRESO ATTO che, con la suddetta comunicazione di modifica, il gestore prospetta in particolare la messa in servizio della nuova torcia per la combustione del tail gas prodotto dalla reazione di pirolisi dell'olio aromatico, esclusivamente nelle seguenti condizioni di emergenza o di transitorio:

- fermata di emergenza a seguito di rotture o anomalie non prevedibili del boiler R800,
- fermata programmata del boiler R800 (per manutenzioni ordinarie o altre esigenze).

In seguito all'attivazione della nuova torcia afferente al punto di emissione in atmosfera denominato E26, verranno disattivati gli esistenti punti di emissione in atmosfera E02 ed E18, a cui afferisce attualmente il tail gas in condizioni di emergenza e in caso di avviamento impianti di produzione.

Con l'occasione, il gestore chiede inoltre l'inserimento in AIA di alcune precisazioni riguardanti il monitoraggio dei punti di emissione in atmosfera E19, E20, E21, E22, E25 e la correzione di un refuso riguardante le caratteristiche geometriche (sezione) del punto di emissione in atmosfera E22.

Informa anche dell'intenzione di aumentare l'utilizzo di olio aromatico come materia prima in ingresso al proprio processo produttivo, per limitare l'utilizzo di gas naturale, nel rispetto dei quantitativi massimi già fissati in AIA di olio aromatico lavorabile annualmente e di nero di carbonio producibile annualmente;

DATO ATTO che la nuova torcia è stata realizzata in ottemperanza al Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del Provvedimento di VIA relativo al progetto di realizzazione della IV linea di produzione di nero di carbonio approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1018 del 24/06/2019, attuando quando previsto dal Piano di adeguamento e miglioramento dell'AIA n. 2630 del 31/05/2019 e smi;

ACQUISITO in data 17/05/2023 (ns. PG/2023/86708) il parere espresso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2023/48508 del 20/03/2023;

RILEVATO che nel provvedimento di AIA si è riscontrato un errore materiale relativamente alle caratteristiche geometriche (sezione) del punto di emissione in atmosfera E22, come segnalato dal gestore con la suddetta comunicazione di modifica;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare le variazioni comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;

- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA vigente, per le sole parti interessate, provvedendo alla rettifica delle caratteristiche geometriche (sezione) del punto di emissione in atmosfera E22 indicate nell'AIA n. 2630 del 31/05/2019 e smi attraverso la correzione del dato indicato che è da intendersi pari a 6,05 m², anziché 4,53 m²;

DATO ATTO che:

- i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;
- con Decreto Legge 1 giugno 2023, n. 61 recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, è disposta la sospensione sino al 31/08/2023 dei procedimenti e dei termini amministrativi pendenti alla data del 1° maggio 2023 o iniziati successivamente a tale data. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, anche i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento, atteso che le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti;

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 recante disposizioni in merito al rinnovo fino al 31/10/2023 degli incarichi di funzione in ARPAE Emilia Romagna;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

- 1) Di considerare le variazioni all'installazione IPPC in oggetto comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs. 152/2006 e smi, come illustrate nella documentazione presentata a corredo della comunicazione di modifica presentata in data 15/03/2023 (ns. PG/2023/46376) e integrata in data 05/05/2023 (ns. PG/2023/78824), sommariamente descritte nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA**, per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della determinazione dirigenziale di ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2019-2630 del 31/05/2019 e smi, apportando correzioni per la rettifica delle caratteristiche geometriche (sezione) del punto di emissione in atmosfera E22;

- 2) Di **aggiornare l'AIA** di cui alla determinazione dirigenziale di ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2019-2630 del 31/05/2019 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **Orion Engineered Carbons srl** avente sede legale e installazione in Comune di Ravenna, via Baiona n. 170 (C.F./P.IVA 07025100962) per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, come di seguito indicato:

- 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata integrando l'ALLEGATO B della determinazione dirigenziale di ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2019-2630 del 31/05/2019 e smi come segue:

B4) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
---	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 15/03/2023 (ns. PG/2023/46376), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 2630 del 31/05/2019 e smi con versamento effettuato in data 15/03/2023 per un importo pari a € 500,00.

- 2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui alla determinazione dirigenziale di ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2019-2630 del 31/05/2019 e smi, è da considerarsi la messa in esercizio della nuova torcia per la combustione del tail gas prodotto dalla reazione di pirolisi dell'olio aromatico, afferente al punto di emissione in atmosfera denominato E26, da attivare esclusivamente nelle seguenti condizioni:

- fermata di emergenza a seguito di rotture o anomalie non prevedibili del boiler R800,
- fermata programmata del boiler R800 (per manutenzioni ordinarie o altre esigenze).

La torcia sarà normalmente spenta e in stand-by. Durante il transitorio di avviamento della stessa, il tail gas verrà emesso in atmosfera tramite le valvole di sicurezza/emergenza poste sulla sommità dei filtri principali per le linee 1, 2, 3, 4.

In seguito all'attivazione della torcia, i punti di emissione in atmosfera E02 ed E18, in precedenza utilizzati per l'emissione in atmosfera del tail gas in condizioni di emergenza e in caso di avviamento impianti di produzione, non verranno più utilizzati. In caso di avviamento/fermata di una singola linea per normali esigenze produttive, il tail gas in eccesso sarà emesso tramite le valvole di sicurezza/emergenza poste sulla sommità dei filtri principali per le linee 1, 2, 3, 4;

- 2.c) Le condizioni stabilite in AIA, in termini di limiti, per le emissioni convogliate sono aggiornate modificando il paragrafo **D2.4.2.2 "STATO FUTURO, DI PROGETTO (a partire dalla messa a regime di quanto previsto dal progetto di modifica, potenziamento dell'installazione)"** di cui alla determinazione dirigenziale di ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2019-2630 del 31/05/2019 e smi come segue:

- le caratteristiche geometriche (sezione) del punto di emissione in atmosfera E22 sono aggiornate come di seguito riportato, fermo il resto:

Punto di emissione E22 - gas esausti da nuovo COGENERATORE R800, SCR DeNOx e SMCE - nuovo

Portata massima	204.000	Nm ³ /h
Altezza	60	m
Temperatura	200	°C
Durata	24	h/g
Sezione	6,05	m ²

- per i punti di emissione in atmosfera E19, E20, E21, E22 ed E25 i valori limite riportati nelle rispettive tabelle sono riferiti a fumi umidi nelle condizioni di processo;
- è eliminato ogni riferimento al punto di emissione in atmosfera E02 per la gestione del tail gas in condizioni di emergenza e avviamento impianti di produzione, prima della realizzazione del sistema di smaltimento del tail gas-torcia, e al punto di emissione in atmosfera E18 per la gestione del tail gas in condizioni di emergenza e avviamento impianti di produzione, prima della realizzazione del sistema di smaltimento del tail gas – torcia. Resta invariato quanto stabilito per il punto E18 in condizioni di normale funzionamento (emissione di gas di purga dagli essiccatori D30-D31);
- quanto riportato dopo la tabella con i valori limite stabiliti per il punto di emissione in atmosfera E25 è sostituito con quanto riportato di seguito:

Per le emissioni E15, E16 ed E23 non si indicano limiti specifici poiché si tratta, di sfiati derivanti da transitori per avviamento/fermata impianti o per situazioni di emergenza.

In seguito alla messa in esercizio della torcia (punto di emissione in atmosfera E26) il punto di emissione E02 non verrà più utilizzato e il punto di emissione E18 sarà dedicato all'emissione gas di purga da essiccatori D30-D31.

Si prende atto del punto di emissione E24 cui afferisce un bruciatore a gas naturale a servizio del surriscaldatore del vapore in caso di emergenza (R54), in funzione per circa due settimane all'anno.

Per le restanti emissioni e sfiati provenienti da cappe di laboratorio e sistemi di emergenza (gruppi elettrogeni e/o motopompe antincendio, torcia di emergenza) non si indicano limiti specifici, ma si prende atto delle caratteristiche delle relative emissioni in atmosfera e della saltuarietà delle stesse:

- *n. 9 cappe di laboratorio: 3 cappe vengono utilizzate per prove di laboratorio mediante utilizzo di soluzione diluita di fenoltaleina, etilacetato e toluene. I quantitativi di reagenti chimici utilizzati sono estremamente bassi e le emissioni scarsamente rilevanti. Le restanti 6 cappe sono da considerate quali ricambi d'aria nell'ambiente.*
- *n. 2 gruppi elettrogeni di emergenza;*
- *2 pompe diesel sollevamento rete fognaria,*
- **torcia di emergenza** (punto di emissione in atmosfera E26): *è utilizzata per la combustione in condizioni di emergenza o di transitorio del tail gas prodotto dalla reazione di pirolisi dell'olio aromatico. La torcia viene attivata esclusivamente in caso di fermata di emergenza a seguito di rotture o anomalie non prevedibili del boiler R800 e in caso di fermata programmata del boiler R800 (per manutenzioni ordinarie o altre esigenze).*

Inoltre lo stesso paragrafo D2.4.2.2 dell'Allegato alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2019-2630 del 31/05/2019 e smi è altresì integrato al punto **"Prescrizioni"** come segue:

- 19. Il gestore deve comunicare tramite PEC ad ARPAE ST e SAC di Ravenna nel più breve tempo possibile l'attivazione della torcia di emergenza (punto di emissione E26). Inoltre deve registrare su apposito registro anche informatico, tenuto a disposizione dell'Autorità di controllo, gli eventi di attivazione della torcia, riportando per ciascuno di essi la durata dell'evento, le cause dell'attivazione, una stima della quantità di tail gas inviata in torcia, una stima dei flussi di massa di CO, azoto, idrogeno e CO₂ (componenti del tail gas) inviati in atmosfera durante il transitorio di avviamento della torcia. Tali dati devono essere riassunti nel report annuale.*
- 20. Il gestore deve registrare su apposito registro anche informatico, tenuto a disposizione dell'Autorità di controllo, gli eventi di attivazione delle valvole di sicurezza/emergenza poste sulla sommità dei filtri principali per le linee 1, 2, 3 e 4, specificando per ciascun evento cause, durata e stima del flusso di massa di CO, azoto, idrogeno e CO₂ (componenti del tail gas) inviati in atmosfera. Tali dati devono essere riassunti nel report annuale.*

- 2.d) Il paragrafo **D2.4.5 "Emissioni eccezionali in condizioni prevedibili"** della determinazione dirigenziale di ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2019-2630 del 31/05/2019 e smi è sostituito con quanto segue:

Le emissioni in atmosfera eccezionali derivanti dall'installazione sono collegate alle fasi di avvio e di arresto del processo, normalmente pianificate in quanto dovute a fermate temporanee, lavori di riparazione, piani di manutenzione o altre situazioni simili. Si prende atto delle casistiche sviluppate per

le situazioni di avviamento e fermata delle linee di produzione e delle istruzioni operative aziendali che ne regolano lo svolgimento.

Sarà attivata una nuova torcia di emergenza (punto di emissione in atmosfera E26) per la combustione del tail gas nelle seguenti condizioni:

- *fermata di emergenza a seguito di rotture o anomalie non prevedibili del boiler R800,*
- *fermata programmata del boiler R800 (per manutenzioni ordinarie o altre esigenze).*

- 3) Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale di ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2019-2630 del 31/05/2019 e smi;
- 4) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
- 5) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza..

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La responsabile dell'incarico di funzione
“autorizzazioni complesse ed energia”
(Ing. Francesca Chemeri)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.